

TRIBUNALE PER I MINORENNI

Prot. N. 1666/23

Al Procuratore della Repubblica Tribunale Minorenni

SEDE

p.c. a S.E. il signor Procuratore Generale

presso la Corte d'Appello

TORINO

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati

Di Torino

Vista la nota del Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale prot. 4318-23 del 29.6.2023 ,
considerato che , a seguito dell'avvio in data odierna di SICID e Consolle Magistrati- PM, si è rilevata la
persistenza di problematiche del sistema informatico del dominio giustizia ;

risulta necessario autorizzare, ex art. 196 quater cpc, il deposito cartaceo dei ricorsi e dei pareri - oltre che
di eventuali altri atti – nell'ambito di procedimenti civili di competenza di questa A.G. provenienti dalla
Procura della Repubblica presso questo Tribunale , limitatamente a quelli che rivestono carattere di
urgenza

pertanto

Visto l'art.196 quater cpc

AUTORIZZO il deposito cartaceo dei ricorsi e dei pareri - oltre che di eventuali altri atti – nell'ambito di
procedimenti civili di competenza di questa A.G. provenienti dalla Procura della Repubblica presso questo
Tribunale , limitatamente a quelli che rivestono carattere di urgenza

Torino , il 29.6.2023

Il Presidente Vicario

Muriel Ferrari





PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale per i Minorenni
TORINO
procmin.torino@giustizia.it
prot.procmin.torino@giustiziacert.it
UFFICIO DEL PROCURATORE

Prot. n. 4318/23

Torino, 29 giugno 2023

Al Presidente del Tribunale per i minorenni
SEDE

p.c. a S.E. il Signor Procuratore Generale
presso la Corte d'Appello
TORINO

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Di TORINO
(con preghiera di notiziare anche gli altri C.O.A. del Distretto)

Oggetto: Richiesta autorizzazione deposito con modalità non telematiche
Art. 196 quater co. 4 Disp. Att. CPC

Ai sensi della norma citata in oggetto, sono a richiedere che la S.V. emetta provvedimento di autorizzazione al deposito con modalità non telematiche dei ricorsi e dei pareri – oltre che di eventuali altri atti – nell'ambito di procedimenti civili di competenza di codesta A.G., limitatamente a quelli che abbiano carattere d'urgenza.

Infatti, fissata al 30 giugno l'entrata in vigore del PCT anche ai procedimenti civili minorili, è stato deciso che Torino – con Genova, Sassari e Cagliari – fungesse da sede "pilota" e, come ben noto, già lo scorso fine settimana si era tentata una migrazione dei dati dal precedente sistema "SIGMA" all'attuale SICID, ma senza successo.

La migrazione è stata quindi rinviata alla scorsa notte, e parrebbe avvenuta, ma con grossi limiti.

In particolare, all'accesso a consolle da parte della sottoscritta, come anche di altri magistrati della Procura, è emerso come non sia possibile accedere ai dati dei procedimenti – teoricamente, già "migrati" - in quanto non abbinati al nome del PM assegnatario, e, come mi segnalano avvenire anche nelle altre sedi pilota, pare che i nostri nominativi non siano stati configurati.

Analogo problema ho riscontrato anche in un caso di fascicolo iscritto a SICID *ex novo*, proprio oggi, e a me assegnato, forse per mancata registrazione dell'anagrafica dei PPM, o per qualche altro motivo che ora sfugge.

A ciò si somma il quadro di carente formazione della quale gli uffici hanno potuto beneficiare, tutta online, comune a quella dell'organo giudicante, assai frettolosa e, per quanto fin qui potuto comprendere, poco attenta alle esigenze peculiari, e alla stessa normativa che presiede ai nostri procedimenti, tesa, come si è colto, ad assimilare la figura del PM minorile a quella dell'ordinario,



trascurando il dato relativo all'assoluta preponderanza dell'iniziativa di Parte Pubblica nei procedimenti minorili, e non già di mero interveniente.

In sostanza, a causa delle difficoltà rappresentate, non è stato possibile neppure iscrivere e depositare telematicamente i ricorsi dell'ufficio, vale a dire svolgere l'unica attività per la quale, in definitiva, il SICID potrebbe avere una qualche utilità, posto che, per il resto – *in primis*, le comunicazioni con altre Procure, con le Forze di Polizia, e i servizi, oltre che le notifiche dei decreti di prima comparizione, e dei nostri ricorsi – sarà necessario procedere, come prima, alla stampa, e scansione dei provvedimenti e delle missive, e invio via pec.

Per inciso, la mancata previsione – almeno per ora – della possibilità di stampare la copertina del fascicolo, con i dati, ci sta ora obbligando a formare fascicoli "UAC", con copertine compilate a penna, soluzione che ritenevamo superata ormai da decenni, ma che è ora imprescindibile per consentirci di non smarrire gli atti.

Con la presente, pertanto, rappresentando che urge la formulazione di alcune richieste, in particolare, di convalida di provvedimenti ex art. 403 c.c. (due, in carico alla sottoscritta, che è stata di turno le ultime due giornate) e di provvedimenti, comunque, urgenti;

CHIEDO

Che la S.V. voglia autorizzare il deposito con modalità non telematiche dei ricorsi, pareri, ed altri atti aventi carattere d'urgenza provenienti da questa Procura della Repubblica, eventualmente valutando se analoghe esigenze presiedano ad atti di parte private

RAPPRESENTO

La necessità che gli uffici tecnici predisposti, e i Capi di Corte siano notiziati dei disservizi e ritardi che si stanno presentando, chiedendo al più presto interventi risolutivi, considerata la delicatezza delle competenze di questi uffici, e la necessità di assicurare tutela – quasi sempre urgente- ai minori di cui ci occupiamo

La procuratrice della Repubblica
Emma Avezzi

